

e molto al disotto del normale, ma che tutte le navi sarebbero state in grado di partire e di tenere il mare. Le navi non sarebbero state in grado di combattere con le forze di cui allora disponevano, ma ben avrebbero potuto navigare. E fu questo l'errore che è stato commesso: di non aver inviato colà tutto il numero di navi che era disponibile; errore che l'onorevole ministro riconosceva implicitamente ieri l'altro, quando all'onorevole Colajanni, che gli parlava di disposizioni date all'ammiraglio russo di allontanarsi, gridava: Non è vero. Perchè sarebbe stato grave, gravissimo, il provvedimento di allontanare coloro che erano sul luogo, mentre noi non eravamo ancora accorsi colà con forze sufficienti.

Ma lo creda onorevole ministro, l'impressione nel paese allora si fu questa: che noi dovevamo, come dobbiamo tuttora, una immensa gratitudine a coloro che primi accorsero in nostro aiuto; ma che sarebbe stato di poi molto meglio se ci fossimo messi in grado di ringraziare i generosi soccorritori, se noi avessimo potuto fare da noi medesimi. Il sentimento della dignità nostra sarebbe stato molto, ma molto maggiormente appagato.

Io sono forse andato al di là dal punto che mi premeva di chiarire; ma finisco ponendo nettamente questa domanda, intesa a scagionare un valoroso marinaio dall'accusa mossagli: l'ammiraglio Grenet non è partito per ragioni famigliari, oppure fu trattenuto da ordini ricevuti dall'onorevole ministro o dai suoi dipendenti? (*Commenti*).

Presentazione di relazioni.

PRESIDENTE. Invito gli onorevoli Falletti, Riccio, Abignente e Saporito a venire alla tribuna, per presentare alcune relazioni.

FALLETTI. Mi onoro di presentare alla Camera, a nome della Giunta generale del bilancio, la relazione sul disegno di legge: Provvista di fondi occorrenti alla costruzione di un fabbricato, ad uso di caserma per le guardie di città, in Cuneo.

RICCIO. A nome della Giunta generale del bilancio, mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Approvazione d'eccedenze di impegni, verificatesi nello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi, per l'esercizio finanziario 1907-908, concernenti spese facoltative.

ABIGNENTE. A nome della Giunta generale del bilancio, mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Modificazioni al regime fiscale sugli spiriti.

SAPORITO. A nome della Giunta generale del bilancio mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Approvazione di eccedenze di impegni per la somma di lire 206,026.39 sopra alcuni capitoli concernenti spese obbligatorie e d'ordine del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1907-908, risultanti dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio stesso.

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

Si riprende la discussione del bilancio della marina.

PRESIDENTE. Riprendendo la discussione del bilancio ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della marina.

MIRABELLO, ministro della marina. Ritorno, con nuovo dolore, sull'argomento del terremoto e dei provvedimenti ad esso relativi, per quanto ha detto l'onorevole Baslini.

Anzi tutto, mi permetta la Camera di rilevare come nelle parole dell'onorevole Baslini si rispecchi, involontariamente forse, una grossa lacuna che sarebbe stata commessa nell'obiettiva, serena relazione, stampata dal Ministero della marina; perchè, se fosse vero quel che l'onorevole Baslini ha detto, che cioè l'ammiraglio Grenet abbia risposto: « Parto » al telegramma fatto dal sottosegretario di Stato per la marina ammiraglio Aubry, sarebbe anche vero che questo telegramma fu omissso nella relazione.

Quindi questa omissione costituirebbe un atto di reticenza, che io respingo in modo assoluto, dinanzi alla Camera e dinanzi al paese!

E non mi sarei atteso da lei, onorevole Baslini una simile insinuazione!...

BASLINI. Ma scusi!... Non ho inteso che provocare una smentita all'affermazione di fatti che sarebbero tornati a disdoro della nostra marina. Nessuna insinuazione adunque nelle mie parole!...

MIRABELLO, ministro della marina. Sì! perchè quando c'è un documento che io ho dichiarato ufficiale, e nel quale ci sono tutti i telegrammi importanti fatti e ricevuti dal Ministero in quella dolorosissima con-